

REGIONE ABRUZZO

- ❑ *ZPS IT7110130 “Parco Regionale Sirente Velino” Comuni Interessati manifestazione :
Ovindoli ,Rocca di Mezzo e Secinaro;*
- ❑ *SIC IT7110206 “Monte Sirente e Monte Velino” Comuni Interessati manifestazione :
Ovindoli ,Rocca di Mezzo e Secinaro;*
- ❑ *SIC IT7110075 “Serra e Gole di Celano-Val d’Arano” Comuni Interessati manifestazione:
Aielli, Celano ed Ovindoli .*

Progetto “SIRENTE BIKE MARATHON”

CAMPIONATO ITALIANO DI MOUNTAIN BIKE

VALUTAZIONE D’INCIDENZA

RELAZIONE TECNICA redatta secondo gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. 357/1997.

SPAZIO VISTI DI COMPETENZA

Avezzano 25/10/2018

Il Tecnico
Ing. Fabio Colabianchi

Sommario

PREMESSA	3
CARATTERISTICHE DEI PIANI E PROGETTI	3
DIMENSIONI E/O AMBITO DI RIFERIMENTO	3
<i>Periodo, orari e durata:</i>	3
<i>Modalità di svolgimento della manifestazione:</i>	4
<i>Numero di partecipanti previsti:</i>	7
<i>Addetti, Assistenza Sanitaria ed Assicurazione:</i>	7
<i>Veicoli di appoggio</i>	7
<i>SITI NATURA 2000</i>	7
TIPOLOGIA DELLE AZIONI E DELLE OPERE	12
<i>Modalità e tempistica di segnalazione del tracciato e di rimozione dell'allestimento:</i>	13
USO DELLE RISORSE NATURALI	13
INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI	14
AREA VASTA DI INFLUENZA DEL PROGETTO- INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE	14
AREA VASTA D'INFLUENZA DEL PROGETTO – INTERFERENZA CON IL SISTEMA AMBIENTALE (SIA ISOLATAMENTE SIA IN CONGIUNZIONE CON ALTRI PIANI, PROGETTI O INTERVENTI).....	16
Interferenze con le componenti abiotiche (suolo, acqua, aria, ecc)	16
Interferenze con componenti biotiche (specie animali, vegetali, habitat, ecc.)	16
VALUTAZIONE CONCLUSIVA DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI EFFETTI.....	19
Alterazione dei corpi idrici	23
Alterazioni nel sistema suolo-sottosuolo	24
Rifiuti generati	24
I rifiuti prodotti saranno allontanati e smaltiti in siti autorizzati.	24
Aumento del carico antropico	24
Aumento del carico animale	24
Introduzione di specie vegetali	24
Risorse varie	24
CONCLUSIONI.....	25
ALLEGATI	26
- 1- CARTOGRAFIA: INQUADRAMENTO GENERALE Sovrapposizione di piante 1:25000 con SIC e ZPS e vari dettagli del percorso.....	26
- 2- FOTO Report fotografico dettagliato dell'area interessata.....	26

PREMESSA

La Valutazione di Incidenza è un adempimento obbligatorio che viene eseguita quando una attività, ivi comprese anche le manifestazioni sportive può avere un'incidenza diretta o indiretta, sugli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000. Tale procedura va attivata anche solo per verificare l'esistenza di una potenziale incidenza.

Il recepimento della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comporta l'obbligo di Valutazione di Incidenza Ambientale per qualsiasi piano o progetto che possa influire in modo significativo su Zone Speciali di Conservazione (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, o Zone di Protezione Speciale - ZPS).

Lo Studio e la Valutazione di Incidenza prendono in considerazione i Piani di Gestione dei Siti, le Misure di Conservazione generali e sito-specifiche.

SIC, ZSC E ZPS gestiti dall'Ente- L.R. n.877 del 27 dicembre 2016 " Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo"

La valutazione delle interferenze della manifestazione, sull'ambiente ed in particolar modo sulle specie presenti nelle zone di interesse ambientale definite dalla normativa europea Zone a Protezione Speciale (ZPS) o Siti di Interesse Comunitario (SIC) è stata fatta per mettere in evidenza i seguenti aspetti generali:

- *-una gara ciclistica in montagna percorrendo sentieri già tracciati all'interno dei siti NATURA 2000.*

CARATTERISTICHE DEI PIANI E PROGETTI

DIMENSIONI E/O AMBITO DI RIFERIMENTO

Si tratta di una manifestazione sportiva, consistente in un gara di mountain bike da svolgersi nella giornata di **Domenica 30 giugno 2019**.

Periodo, orari e durata:

La durata della manifestazione vera e propria sarà dalle ore 09.00 alle ore 17.00 circa. La gara è valevole come Campionato Italiano Individuale Marathon della Federazione Ciclistica Italiana 2019, una delle discipline del mountain biking, arrivata alla sua 11esima edizione.

La durata massima delle attività considerate è stimabile in un massimo di 15 giorni, considerando anche i periodi di preparazione e di sistemazione finale.

Trattasi perciò di un attività sportiva limitata nel tempo.

Modalità di svolgimento della manifestazione:

Tipicamente le gare di mountain bike sono del *cross country (XC)* è la disciplina della mountain bike più vicina al classico ciclismo.

Questa prevede di percorrere strade di campagna o forestali e comunque carrabili, e sentieri di difficoltà tecnica bassa o moderata in cui la capacità di guida è seconda alla resistenza fisica.

La *marathon (XCM)* identifica le gare di cross country in cui il tracciato, percorso una sola volta, supera i 60 km. Tali gare vengono corse in zone collinari e montane, il dislivello complessivo può superare le migliaia di metri e possono durare molte ore.

Il percorso di questa manifestazione consta di 105 km, da percorrersi una sola volta, con un dislivello di 3000 m.

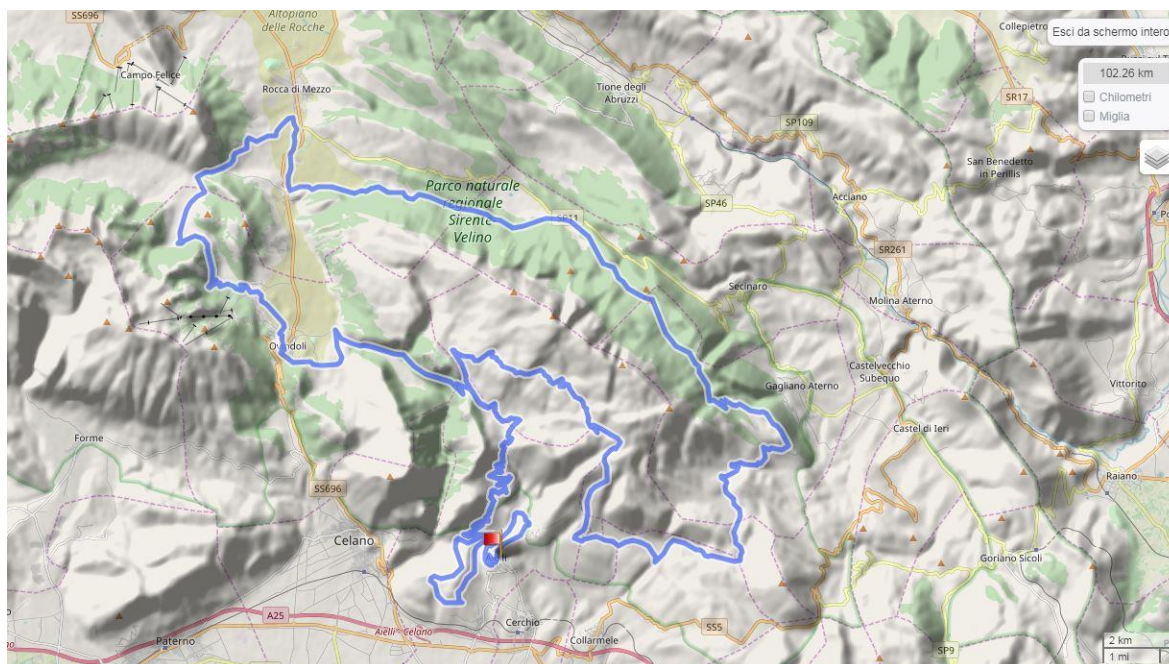
Il percorso previsto per lo svolgimento della gara, coinvolge strade di larghezza minima di 3 m, che consentirebbero comodamente il passaggio di automezzi fuoristrada e/o trattori agricoli.



Si rimarca come i tratti di strada, coinvolti dal percorso, verranno attraversati solamente una volta dai concorrenti.

I territori interessati alla manifestazione sono:

- ❑ COMUNE DI AIELLI
- ❑ COMUNE DI CELANO
- ❑ COMUNE DI CERCHIO
- ❑ COMUNE DI COLLARMELE
- ❑ COMUNE DI GAGLIANO ATERNO
- ❑ COMUNE DI SECINARO
- ❑ COMUNE DI ROCCA DI MEZZO
- ❑ COMUNE DI OVINDOLI

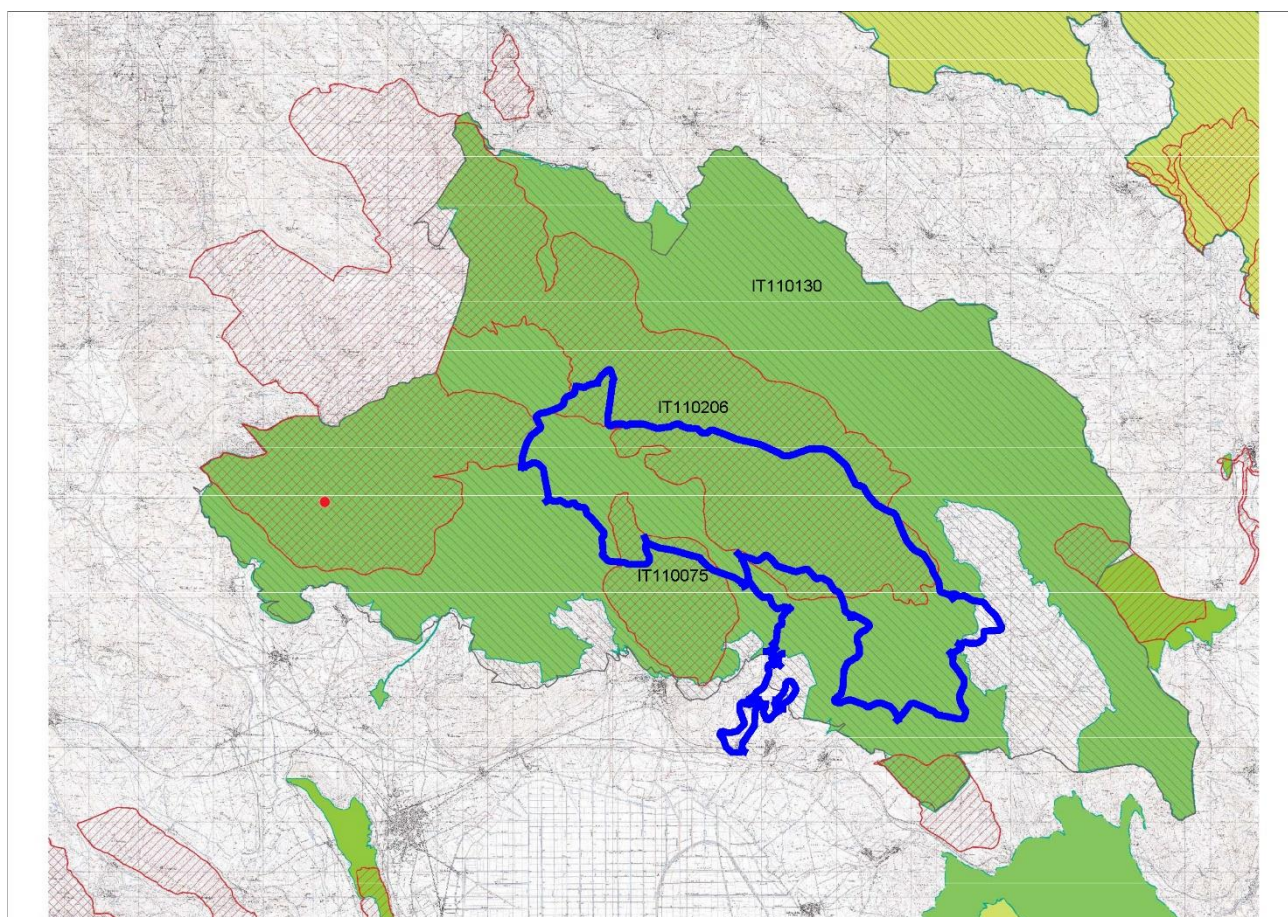


Nello specifico, le zone attraversate saranno (dove saranno evidenziati i sentieri secondo le cartine del Parco Sirente Velino): Aielli, Aielli Stazione, Pelara, Lavella, La Selva, La Selvotta, Colle Caprino, strada carrareccia collegamento Colle Caprino – Vado Castello, strada carrareccia Prati S. Maria (Sent.13A), Vallette della Terra, Coppone (Sent.13B), Stazzo di Cristo, Fonte Caperno, Fonte Monacesca, Monacesca, Rascito del vallone (Sent.24), Fonte Canalicchio (Sent.24), Fontana Cituro (Sent.24), Strada Carrareccia Baullo (Sent.25), strada carrareccia Madonna del Carmine, Strada Forestale la Defenza (Sent.18C), Vallone di Forca, Fonte Canale (Sent.18), Via del Condotto (Sent.18), Prati del Sirente (Sent.14B), Piana della Chia (Sent.14B), Valle dell’Anatella (Sent.14A), Campo di Rovere (Sent.14A), Coppo Antoniacchio (Sent.14A) -Rovere, Ciclabile Rocca di Mezzo, Via di Pezza, Piani di Pezza, Vado di Pezza, Rifugio del Lupo, Via del Ceraso Ovindoli, Strada del Parco, Via Sirente, Via del Ceraso, Piazza San Rocco, Via Gran sasso, Via Pagliai, Via Umberto I, Via della Chiesa, Via della Fonte, Via della Pineta, Via Faelli, Via della Fonte, Maneggi Ovindoli, strada carrareccia collegamento Valle d’Arano (Sent.13)- Prati di S. Maria (Sent.13A) – Discesa di Vado Castello, Aielli.

Verrà data una partenza contemporanea dei partecipanti ed avverrà da Piazza Allegritti in Aielli (AQ) alle ore 09.00 del 30 giugno 2019, come convenuto dai Regolamenti della Federazione Ciclistica Italiana e dell’Unione Ciclistica Internazionale, lo svolgimento della gara di mountain bike, rispetto ad una classifica gara di ciclismo su strada dove si formano gruppi di ciclisti per quasi tutta la durata della manifestazione, va organizzata in modo tale che ci sia l’unico momento di raggruppamento dei

ciclisti, solo alla partenza, per poi diradarsi, nei primi chilometri del percorso costituiti da tratti con pendenze elevate che costringono i corridori a mettersi uno dietro l'altro.

Il percorso è costituito da un anello unico, in cui nella prima fase, vengono interessati i soli Comuni di Aielli, Celano, Cerchio e Collaromele, per poi investire le zone SIC, che verranno quindi attraversate nella fase intermedia della gara quando il passaggio dei ciclisti sarà meno intenso e quindi con un minore impatto.



I tempi previsti per portare a termine la gara, in base alle prestazioni di atleti di pari livello in manifestazioni similari, sono stimabili, per il vincitore, ad un tempo superiore alle 4 ore di gara (ad una velocità media di 25 km/h), mentre per l'ultimo corridore l'arrivo è previsto dopo 8 ore (portando una media oraria di 13 km/h).

L'arrivo è previsto nella stessa zona in cui avviene la partenza ovvero in Piazza Allegritti ad Aielli (AQ).

A tal proposito si fa presente al km 35, in zona sita nel Comune di Collaromele, è previsto un cancello orario, per cui i corridori che a questo punto della gara, abbiano impiegato un tempo superiore alle 2 ore e 30 minuti vengono deviati e ricondotti all'arrivo in Aielli, tramite un percorso specifico abbreviato.

Numero di partecipanti previsti:

Non si può indicare il numero preciso dei partecipanti previsti alla Manifestazione, ma sulla scorta delle edizioni passate valida come Campionato Italiano si può ipotizzare una partecipazione superiore alle 1000 unità.

Addetti, Assistenza Sanitaria ed Assicurazione

Alla partenza, durante tutto il percorso, durante lo svolgimento della competizione e al traguardo, sarà assicurata la presenza di addetti dell'organizzazione specificatamente incaricati.

Si stima un numero di addetti pari a 100 unità, dislocate lungo il percorso e nei punti critici in corrispondenza di attraversamenti con la viabilità ordinaria degli autoveicoli.

Durante la gara, sarà assicurata l'assistenza sanitaria di pronto soccorso. Per la suddetta competizione sarà stipulata dalla F.C.I apposita assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, nonché per eventuali danni a cose, comprese le strade e le relative attrezzature.

Veicoli di appoggio

In base alla Legge Regionale n.877 del 27 dicembre 2016 comma 19 “ *Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo*” si richiede, inoltre, l'autorizzazione dei seguenti mezzi motorizzati destinati all'assistenza della gara usati come mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, mezzi di segnatura e pulitura del percorso che circoleranno su strade e piste classificate come “*viabilità forestale*” e lungo la viabilità rurale senza mai abbandonare il tracciato esistente:

- Nr.6 Motociclette da Enduro (le moto transiteranno esclusivamente lungo le strade ed i sentieri esistenti senza abbandonare il tracciato esistente).
- Nr.2 Fuoristrada 4x4 (il transito della vettura fuoristrada sarà consentito esclusivamente sulle strade carrozzabili).

SITI NATURA 2000

Nella seguente trattazione si procede alla valutazione dell'eventuale insorgere di incidenze ambientali in seguito all'intervento in oggetto su habitat ricadenti nelle seguenti aree di Siti d'Interesse Comunitario e Zone Protezione Speciale:

- **SIC IT7110206 “Monte Sirente e Monte Velino” Comuni Interessati manifestazione: Ovindoli ,Rocca di Mezzo e Secinaro; Reg_ BIOGEOGRAFICA Mediterranea**

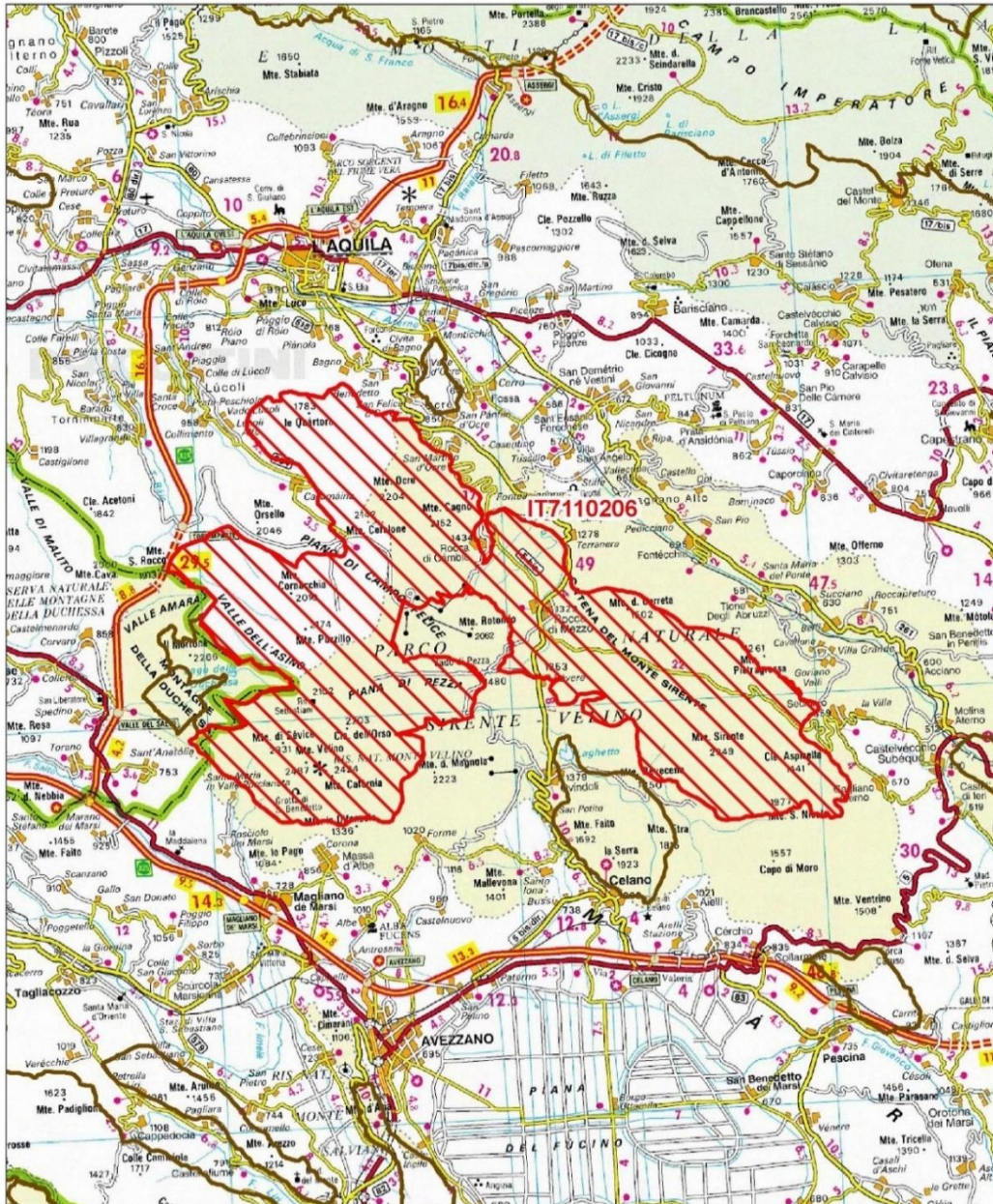


Regione: Abruzzo

Codice sito: IT7110206

Superficie (ha): 26654

Denominazione: Monte Sirente e Monte Velino



Data di stampa: 06/12/2010



Scala 1:250'000

Legenda

sito IT7110206

altri siti

Base cartografica: De Agostini 1:250'000



- SIC IT7110075 “Serra e Gole di Celano-Val d’Arano” Comuni Interessati manifestazione: Aielli, Celano ed Ovindoli ; Reg_BIOEOGRAFICA Mediterranea



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

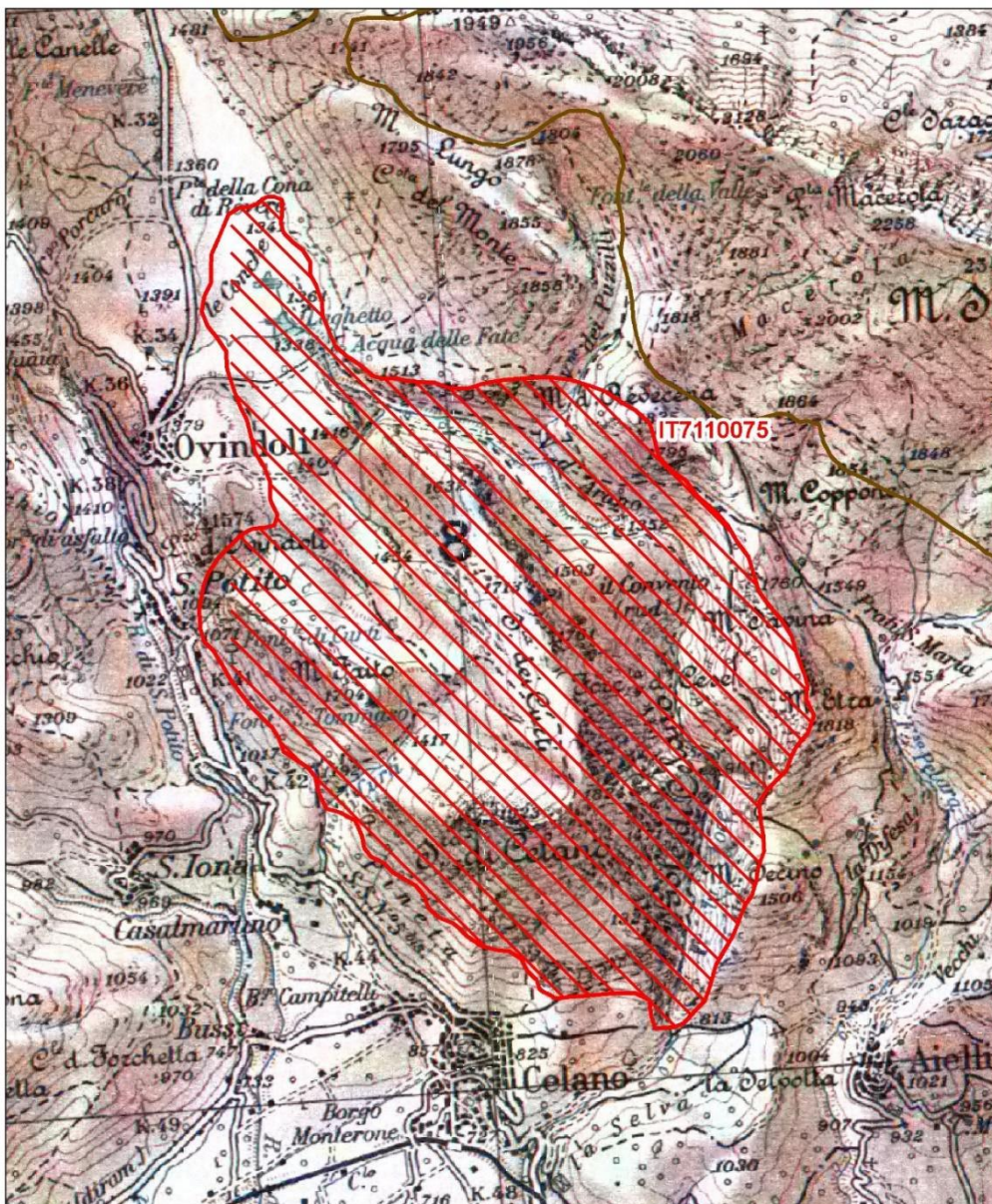


Regione: Abruzzo

Codice sito: IT7110075

Superficie (ha): 2350

Denominazione: Serra e Gole di Celano - Val d'Arano



Data di stampa: 06/12/2010

0 0.6 1.2 Km

Scala 1:50'000



Legenda

-  sito IT7110075
-  altri siti

Base cartografica: IGM 1:100'000

- **ZPS IT7110130 “Parco Regionale Sirente Velino” Comuni Interessati manifestazione :
Ovindoli ,Rocca di Mezzo e Secinaro; Reg_BIOEOGRAFICA Mediterranea**

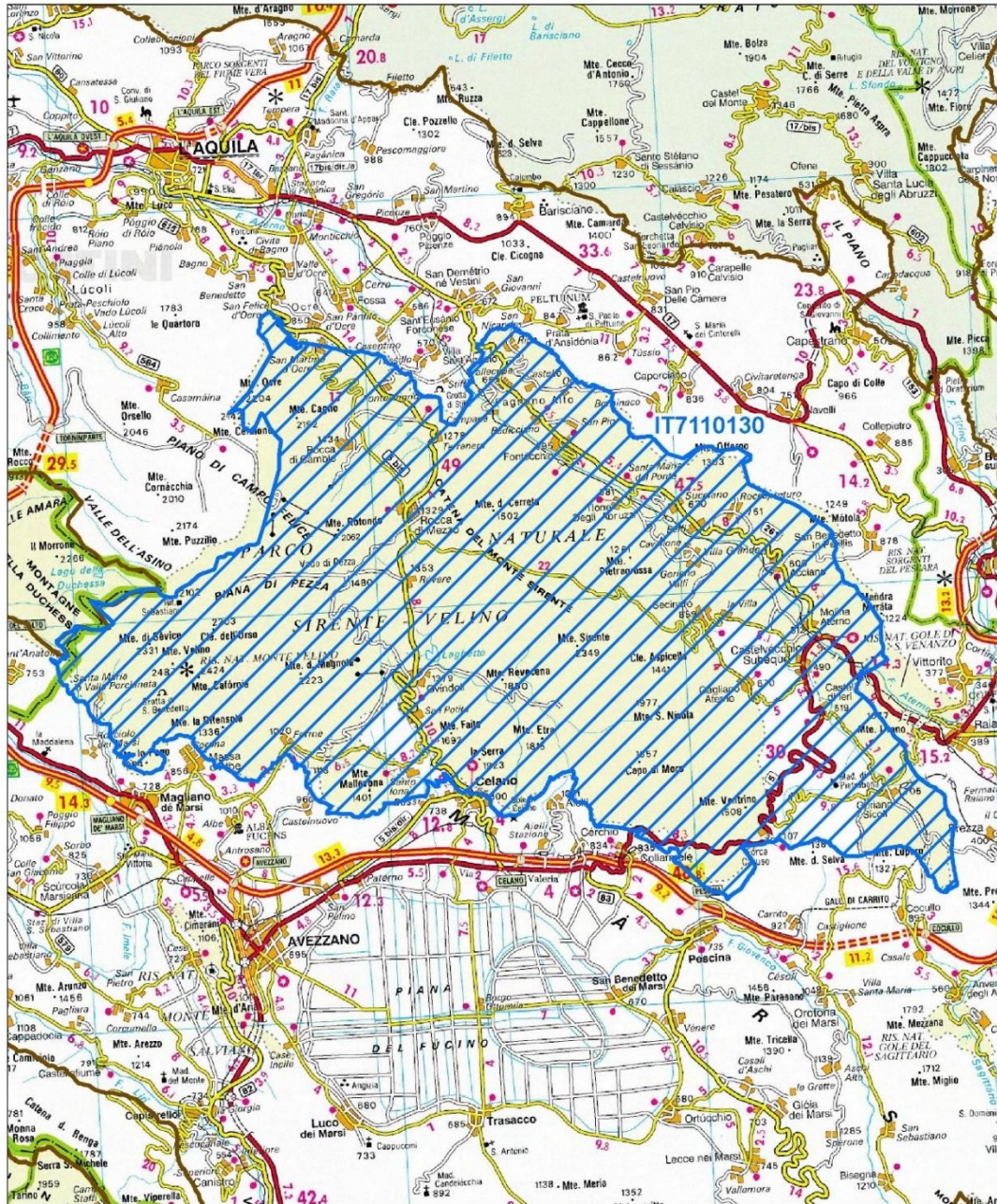


Regione: Abruzzo

Codice sito: IT7110130

Superficie (ha): 59134

Denominazione: Sirente Velino



Data di stampa: 29/11/2010

0 1 2 Km

Scala 1:250'000

Legenda

-  sito IT7110130
-  altri siti

Base cartografica: De Agostini 1:250'000



TIPOLOGIA DELLE AZIONI E DELLE OPERE

Il progetto prevede l'apposizione di apposita segnaletica (come cartelli, frecce e fettucce) e cartellonistica che hanno la funzione di indicare il percorso della manifestazione da attraversare che ha la peculiarità di essere idonea ad essere percorsa sia a piedi che con la mountain bike. Utilizzerà solo ed esclusivamente percorsi già esistenti e non verranno in nessun modo alterati dalle bicicletta (percorso formato appunto da carrarecce, strade forestali, mulattiere, strade sterrate). Non sarà arrecato alcun danno all'estetica delle strade e all'economia ecologica dei luoghi.

Potrebbe nascere l'esigenza di pulire la strada forestale, che, a causa del periodo invernale, potrebbe trovarsi in condizioni di scarsa manutenzione a causa dei rami caduti.



Di conseguenza, durante le azioni previste di segnalazione potrebbe nascere l'esigenza di attivare una attività di manutenzione ordinaria della rete viaria in progetto mediante:

- Rimozione dalla sede viaria di legno morto (ramaglia, rami);
- Rimozione dalla sede viaria di piante cadute;
- Rimozione dalla sede viaria di vegetazione infestante.

Il materiale vegetale rivenuto, lungo le strade carrarecce e forestali, sarà perciò accatastato fuori sentiero, in modo tale da costituire pericolo per i corridori, secondo quanto previsto dalla Regione Abruzzo con nota n.18949 del 179 settembre 2003.

Non sono previsti ampliamenti e nuove realizzazioni, saranno mantenuti inalterati larghezze, sezioni e profili dei tracciati. Allo scopo di rendere fruibili gli itinerari in sicurezza e nel rispetto del territorio,

soprattutto per concentrare la presenza dell'uomo sui sentieri e per evitare il più possibile il transito al di fuori di essi.

Modalità e tempistica di segnalazione del tracciato e di rimozione dell'allestimento:

La segnalazione del tracciato con l'apposizione delle frecce avverrà una decina di giorni prima la manifestazione e la rimozione avverrà già al transito dell'ultimo concorrente dal personale disposto lungo il percorso e si concluderà nel giro di 72 h, il tutto entro un massimo di 15 giorni come già detto.

USO DELLE RISORSE NATURALI

L'intervento non prevede in alcun modo nessun prelievo di risorse naturali.

PRODUZIONE DI EMISSIONI, RIFIUTI, REFLUI, DRENAGGI SCAVI E MOVIMENTI TERRA

I mezzi di supporto alla competizione, sono in numero abbastanza limitato e strettamente necessario al controllo dei 105 km di percorso, e necessariamente emetteranno delle emissioni gassose costituite da gas di scarico dei motori, che comunque limitati nel tempo.

Durante la gara è possibile la produzione dei seguenti rifiuti:

- Borracce in plastica che possono cadere dal corridore, di colori sgargianti facilmente rinvenibile
- Involucri plastici di alimenti e/o integratori alimentari utilizzati dai corridori

Verrà fatta una campagna di sensibilizzazione, sia durante la fase d'iscrizione che prima della partenza, al fine di sensibilizzare ancora di più gli atleti al massimo rispetto della zona, di particolare pregio ambientale, in cui si svolge l'attività, in modo da limitare il più possibile la produzione dei rifiuti succitati.

Saranno previste nr. 3 aree di raccolta rifiuti, con contenitori per la raccolta differenziata, all'interno dei box assistenza tecnica previste dai regolamenti federali succitati.

Comunque, a fine manifestazione, verrà ripristinata l'origine delle cose, attraverso la rimozione completa della segnaletica collocata per la gara e una scrupolosa ricerca ed eliminazione dei possibili rifiuti prodotti.

Le operazioni di pulizia e ripristino avverranno, nel più breve tempo possibile, subito dopo il passaggio della manifestazione e comunque non oltre le 72 h successive dall'inizio della stessa.

Non ci sarà la produzioni di alcun refluo su suolo e/o acque superficiali che sotterranee e alcun drenaggio, scavo o movimento terra.

INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI

La manifestazione determina temporaneamente i seguenti disturbi ambientali:

- presenza di ciclisti sulle strade e/o sentieri;
- rumore del passaggio moto enduro con marmitte silenziate e piloti preventivamente educati.

Si ritiene che lo svolgimento della manifestazione è un attività a basso emissione rumorosa e non costituisce potenziale disturbo alle specie animali e vegetali incluse negli allegati Direttive Habitat ed Uccelli.

Essendo un evento circoscritto temporalmente al passaggio della stessa, si ritiene che questo disturbo possa ritenersi non significativo in termini di incidenza sullo status di conservazione di specie ed habitat potenzialmente coinvolti e pertanto non si configuri la fattispecie delle citate Misure di Conservazione.

Non sono previste emissioni acustiche, salvo comunicazioni dello speaker nella sola zona d'arrivo prevista in Aielli.

AREA VASTA DI INFLUENZA DEL PROGETTO- INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE

Le aree interessate della manifestazione comprendono i seguenti habitat:

ZPS IT7110130 “Parco Regionale Sirente Velino” Comuni Interessati manifestazione : Ovindoli ,Rocca di Mezzo e Secinaro:

- 3280: Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 4060: Lande alpine e boreali
- 5130: Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli
- 5210: Matorral arborescenti di Juniperus spp.
- 6110: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi
- 6170: Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine
- 6210: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)

- 6220: Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
- 6510: Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)
- 7220: Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (*Cratoneurion*)
- 8120: Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietea rotundifolii*)
- 8130:Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili
- 8210:Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8240:Pavimenti calcarei
- 9210:Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*
- 9260:Boschi di *Castanea sativa*
- 9340: Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

SIC IT7110206 “Monte Sirente e Monte Velino” Comuni Interessati manifestazione : Ovindoli ,Rocca di Mezzo e Secinaro:

- 3170:Stagni temporanei mediterranei
- 4060:Lande alpine e boreali
- 5130:Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli
- 6110:Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'*Alyso-Sedion albi*
- 6170:Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine
- 6210:Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)
- 6430: Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile
- 6510:Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)
- 8120:Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietea rotundifolii*)
- 8130:Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili
- 8210:Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8240:Pavimenti calcarei
- 8310: Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 91AA: Boschi orientali di quercia bianca
- 91L0: Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)
- 9210: Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*
- 9260: Boschi di *Castanea sativa*

SIC IT7110075 “Serra e Gole di Celano-Val d’Arano” Comuni Interessati manifestazione: Aielli, Celano ed Ovindoli:

- 3280: Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba.
- 5110: Formazioni stabili xerotermofile a Buxus sempervirens sui pendii rocciosi (Berberidion p.p.)
- 5130: Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli
- 6110: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi
- 6210: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)
- 6510: Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
- 7220: Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)
- 8120: Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)
- 8130: Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili
- 8210: Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 91AA: Boschi orientali di quercia bianca

Le sovrapposizioni degli itinerari con le cartografie sopra menzionate sono riportate nella allegata cartografia di dettaglio.

AREA VASTA D'INFLUENZA DEL PROGETTO – INTERFERENZA CON IL SISTEMA AMBIENTALE (SIA ISOLATAMENTE SIA IN CONGIUNZIONE CON ALTRI PIANI, PROGETTI O INTERVENTI)

Nelle “interferenze con il sistema ambientale” si sono cercate le possibili interrelazioni tra le opere e le componenti abiotiche (suolo, acqua, aria, ecc.), le componenti biotiche (specie animali, vegetali, habitat, ecc.) e le connessioni ecologiche eventualmente presenti (limitatamente a quelle eventualmente indicate negli strumenti di pianificazione vigenti).

Interferenze con le componenti abiotiche (suolo, acqua, aria, ecc)

L'intervento così come progettato non prevede movimento di terra e non comporta impatti sulla stabilità dei suoli né possibilità di inquinamento, anche temporanei, della falda freatica e profonda. La ripulitura della sede viaria non è causa di fenomeni di erosione superficiale.

Interferenze con componenti biotiche (specie animali, vegetali, habitat, ecc.)

La tipologia di intervento non è tale da poter interferire con gli ambienti naturali e i relativi habitat su cui insiste; la presenza di sentieri e piste a fondo naturale, peraltro già esistenti, non è di entità tale da poter creare fenomeni di perdita di habitat o di frammentazione degli stessi poiché per lo più gli itinerari attraversano:

- estesi boschi di faggio
- estesi pascoli e ex pascoli in ricolonizzazione da parte della vegetazione arbustiva
- boscaglie della fascia sub-montana
- rimboschimenti di conifere

La manifestazione:

- non prevede azioni in zone umide, torrenti, fiumi, habitat idonei per anfibi, crostacei, pesci.
- non prevede azioni in zone rocciose, habitat idonei alla nidificazione di alcune specie di uccelli.
- non prevede azioni in zone boscate in cui sia stata indicata la presenza di nidi di specie di uccelli in Allegato I.
- non prevede rimozione di piante deperimenti o di piante morte e legno morto di grandi dimensioni che costituiscono microhabitat fondamentali per gli insetti, gli uccelli, i chiroterti.
- non prevede l'interessamento ghiaioni o pareti rocciose.

Le uniche interferenze ambientali possibili potranno insorgere all'atto del passaggio dei corridori, del rumore delle moto da enduro e fuoristrada, tuttavia gli interventi previsti sono di lieve entità e il tempo stimato per l'esecuzione dei lavori è breve e non costituisce un disturbo continuativo e duraturo.

Le specie animali e vegetali di particolare interesse di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE ed all'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE, elencate nei formulari standard relativi al SIC ed alla ZPS in oggetto sono:

□ ZPS IT7110130 “Parco Regionale Sirente Velino” Comuni Interessati manifestazione : Ovindoli ,Rocca di Mezzo e Secinaro;

G	Code	Scientific Name	G	Code	Scientific Name
P	1479	Adonis distorta	R	1279	Elaphe quatuorlineata
B	A412	Alectoris graeca saxatilis	B	A379	Emberiza hortulana
B	A255	Anthus campestris	I	1074	Eriogaster catax
B	A091	Aquila chrysaetos	B	A101	Falco biarmicus
F	1137	Barbus plebejus	B	A103	Falco peregrinus

A	5357	Bombina pachipus	B	A321	Ficedula albicollis
B	A215	Bubo bubo	B	A338	Lanius
M	1352	Canis lupus	B	A246	Lullula
B	A224	Caprimulgus europaeus	B	A280	Monticola saxatilis
B	A031	Ciconia ciconia	B	A346	Pyrrhocorax pyrrhocorax
B	A239	Dendrocopos leucotos	A	5367	Salamandrina perspicillata
F	6135	Salmo trutta macrostigma			
A	1167	Triturus carnifex			
M	1354	Ursus arctos			
R	1298	Vipera ursinii			

Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles

□ **SIC IT7110206 “Monte Sirente e Monte Velino” Comuni Interessati
manifestazione : Ovindoli ,Rocca di Mezzo e Secinaro;**

G	Code	Scientific Name	G	Code	Scientific Name
P	1479	Adonis distorta	I	1074	Eriogaster catax
B	A412	Alectoris graeca saxatilis	B	A101	Falco biarmicus
B	A255	Anthus campestris	B	A103	Falco peregrinus
B	A091	Aquila chrysaetos	B	A321	Ficedula albicollis
P	1558	Astragalus aquilanus	P	6282	Klasea lycopifolia
A	5357	Bombina pachipus	B	A338	Lanius collurio
M	1352	Canis lupus	B	A246	Lullula
B	A031	Ciconia ciconia	B	A280	Monticola saxatilis
B	A239	Dendrocopos leucotos	B	A358	Montifringilla nivalis
B	A379	Emberiza hortulana	B	A267	Prunella

B	A345	Pyrrhocorax graculus			
B	A346	Pyrrhocorax pyrrhocorax			
B	A333	Tichodroma muraria			
A	1167	Triturus carnifex			
M	1354	Ursus arctos			
R	1298	Vipera ursinii			

Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles

□ **SIC IT7110075 “Serra e Gole di Celano-Val d’Arano” Comuni Interessati
manifestazione: Aielli, Celano ed Ovindoli ;**

G	Code	Scientific Name
B	A412	Alectoris graeca saxatilis
B	A091	Aquila chrysaetos
B	A215	Bubo bubo
B	A101	Falco biarmicus
B	A103	Falco peregrinus
B	A280	Monticola saxatilis
B	A345	Pyrrhocorax graculus
B	A346	Pyrrhocorax pyrrhocorax
B	A333	Tichodroma muraria

Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles

VALUTAZIONE CONCLUSIVA DELLA SIGNIFICATIVITA’DEGLI EFFETTI

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE INCIDENZE

La valutazione delle incidenze potenziali avverrà attraverso il più volte citato modello che prevede l’identificazione dell’impatto potenziale, del mezzo-veicolo attraverso il quale può propagarsi nei e verso i Siti Natura 2000 tutelati e l’obbiettivo/i potenzialmente colpibile/i nel sito medesimo: flora, fauna ed habitat.

Gli impatti potenziali, già descritti dettagliatamente, sono:

- Emissioni gassose
- Rumori, vibrazioni
- Produzione di rifiuti
- Produzione di reflui
- Produzione di reflui*
- Scavi e movimenti terra

* = conteggiato due volte poiché riferibile sia alle acque superficiali che sotterranee

I mezzi di propagazione potenziali sono:

- Aria;
- Acque superficiali;
- Acque sotterranee;
- Suolo e sottosuolo.




Nella tabella seguente si riporta l'esito dello screening effettuato.

Pressione		Attività antropica potenzialmente incidente	ARIA		ACQUE SUPERFICIALI		ACQUE SOTTERRANEE		SUOLO SOTTOSUOLO
			Emissioni gassose	Rumori, Vibrazioni	Produzione di rifiuti	Produzione di reflui	Drenaggi	Produzione di reflui	Scavi e movimenti terra
Fase	Descrizione sommaria fase		A	B	C	D	E	F	G
Scansione temporale									
Op-Operazioni preliminari	Preparazione, pulizia e delimitazione percorso con apposizione segnaletica	01	Fa Fl	Fa	Fa	Fa Fl Hb	Hb	Fa Fl Hb	Hb
Es-Esercizio	Transito mezzi supporto, svolgimento gara	02	Fa Fl	Fa	Fa	Fa Fl Hb	Hb	Fa Fl Hb	Hb
Di-Dismissione	Pulizia percorso e rimozione segnaletica	03	Fa Fl	Fa	Fa	Fa Fl Hb	Hb	Fa Fl Hb	Hb



Mezzo principale attraverso il quale può "colpire" l'attività antropica

-  Suolo - sottosuolo
-  Acqua superficiale
-  Acqua sotterranea
-  Aria

Obiettivo potenziale colpito dall'attività antropica

-  Fauna
-  Flora
-  Habitat

Potenzialità incidenza

-  Possibile incidenza
-  Assenza incidenza

Dalla valutazione complessiva effettuata attraverso l'impiego della matrice d'interazione sono risultate:

- improbabili incidenze negative provocate dalla realizzazione degli interventi oggetto della presente valutazione e dalle operazioni connesse, quali esercizio, gestione e manutenzione, veicolate verso gli ambiti sensibili dei Siti causando possibili fenomeni di disturbo ed alterazione irreversibile.

Come emerso non sembra probabile possano esserci incidenze negative sul Sito Natura 2000 derivanti dalle opere per lo svolgimento della manifestazione, escludendo infatti le possibili incidenze negative.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi di tale valutazione.

Attività	Pressione	Mezzo	Obiettivo	Incidenza	Motivazione
Op Es Di	Emissioni gassose	Aria	Fauna Flora	NO	Tutte le emissioni sono d'intensità tale da non arrecare né danno né disturbo ai Siti.
	Rumori, vibrazioni		Fauna		
Op Es Di	Produzione di rifiuti	Acque superficiali	Fauna	NO	I rifiuti prodotti saranno stoccati in aree attrezzate, evitandone la dispersione e successivamente smaltiti secondo normative vigente e/o conferiti in discariche autorizzate. Inoltre eventuali rifiuti abbandonati saranno rimossi a fine gara.
	Produzione di reflui		Fauna Flora Habitat		Non ci sono reflui
Op Es Di	Drenaggi	Acque sotterranee	Habitat	NO	Gli interventi non prevedono incidenze sul sistema freatico con conseguenze negative sul Sito Natura 2000
	Produzione di reflui		Fauna Flora Habitat		La contaminazione delle acque è impedita dalla tipologia di sistema di smaltimento dei reflui.

Op Es Di	Scavi e movimenti terra	Suolo e sottosuolo	Habitat	NO	Non sono previsti scavi o movimenti terra tali da alterare la componente Suolo e sottosuolo.
----------	----------------------------	--------------------	---------	----	--

Valutato che per le attività relative alla realizzazione degli interventi non vi sono **probabili effetti all'interno dei Siti della Rete Natura 2000** identificati, sarà proposta di seguito una semplice ma significativa **check-list**, che riprende al suo interno quelli che, in fase preliminare, potrebbero essere stati gli impatti derivanti dall'intervento.

Perdita di superficie di habitat

Gli interventi, realizzati all'esterno dei Siti Natura 2000 identificati, non determinano nessuna perdita di superficie significativa degli habitat tutelati.

Frammentazione degli habitat

Trattandosi di interventi di tipo puntuale/areale, lungo i sentieri, strade carrarecce e forestali, non comportano frammentazione degli habitat tutelati.

Riduzione/perdita della popolazione di specie animali

Dalla realizzazione degli interventi previsti non è prevedibile nessuna riduzione e/o perdita delle specie animali presenti e tutelate nei Siti Natura 2000, escludendo che possano derivare disturbi per l'avifauna stanziale tali da provocarne il decesso.

Riduzione/perdita della popolazione di specie vegetali

Dalla realizzazione degli interventi previsti non è prevedibile nessuna riduzione e/o perdita delle specie vegetali presenti e tutelate nei Siti Natura 2000.

Perturbazione dell'ecosistema

Nessuna perturbazione è prevista nei confronti dell'ecosistema.

Alterazione dei corpi idrici

Nessuna modificazione e/o alterazione dei corpi idrici è prevista.

Alterazioni nel sistema suolo-sottosuolo

Nessuna alterazione del sistema suolo-sottosuolo è prevista.

Emissioni gassose

Le emissioni gassose sono riconducibili alla sola fase di esecuzione dei lavori e successivo esercizio, per l'utilizzo delle moto da enduro e fuoristrada.

Rifiuti generati

I rifiuti prodotti saranno allontanati e smaltiti in siti autorizzati.

In fase di esercizio i rifiuti saranno allontanati tramite il sistema di raccolta differenziata e/o ditte specializzate e condotti in aree idonee al loro trattamento.

Aumento del carico antropico

La presenza antropica sarà relativa al numero dei concorrenti più gli addetti alla gara.

Aumento del carico animale

Nessun aumento del carico animale è previsto.

Introduzione di specie vegetali

Nessuna introduzioni di specie endogene è prevista.

Risorse varie

Nessuna risorsa estranea sarà impiegata.

Table 1 Check-list degli impatti potenziali relativi alla realizzazione dell'intervento

Impatto potenziale	Significativo	Motivazione
Perdita di superficie di habitat	NO	Non interessano habitat prioritari
Frammentazione degli habitat	NO	Non determinano fratture
Riduzione/perdita della popolazione di specie animali	NO	Interventi realizzati in corrispondenza di sentieri, strade carrarecce e forestali, in aree non significative
Riduzione/perdita della popolazione di specie vegetali	NO	Nessuna riduzione di specie vegetali

Perturbazione dell'ecosistema	NO	Interventi limitati spazialmente e temporalmente
Alterazione dei corpi idrici	NO	Non ci sono reflui
Alterazioni nel sistema suolo-sottosuolo	NO	Non sono previsti interventi nel suolo e sottosuolo
Emissioni gassose	NO	Le emissioni sono limitate e comunque devo rispettare i limiti normativi
Rifiuti generati	NO	Saranno allontanati tramite sistema di raccolta differenziata e/o ditte specializzate e condotti ad impianti idonei allo smaltimento
Aumento del carico antropico	NO	Aumento antropico fisiologico legato alle attività insediabili
Aumento del carico animale	NO	Non è previsto aumento di animali
Introduzione di specie vegetali	NO	Non è previsto inserimento di specie vegetali endogene
Risorse varie	NO	Non sono impiegate risorse

CONCLUSIONI

A tal proposito si ritiene, inoltre, che l'evento sportivo:

- Non sia in contrasto con le norme del piano di gestione o delle misure di conservazione sito-specifiche;
- Sia privo di qualsiasi finalità di lucro e speculazioni;
- Si configura quale attività sportiva ecologicamente compatibile e non presenta incompatibilità rispetto agli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 interessati;
- Utilizzerà solo ed esclusivamente percorsi già esistenti e non verranno in nessun modo alterati dalle biciclette (percorso formato appunto da carrarecce, strade forestali, mulattiere ,strade sterrate).

Il Tecnico
Ing. Fabio Colabianchi

ALLEGATI

- *1- CARTOGRAFIA: INQUADRAMENTO GENERALE Sovrapposizione di piante
1:25000 con SIC e ZPS e vari dettagli del percorso*
- *2- FOTO Report fotografico dettagliato dell'area interessata*